



**RITA
BORSELLINO**
Europarlamentare Pd

L'editoriale

La verità occultata

Sono passati 17 anni dalla strage di via D'Amelio. Anni in cui si è detto e scritto tutto e il contrario di tutto, mentre la verità su quanto accaduto quel 19 luglio del 1992 veniva prima sancita e poi ritrattata. In questo lasso di tempo la società, non solo quella siciliana, è cresciuta, si è mobilitata e sotto la spinta della memoria ha educato le nuove generazioni alla legalità mentre la politica si dava a un'ingiustificata latitanza, rotta solo da vani proclami a mezzo stampa utili a ripulirsi da dubbi e sospetti.

Oggi, però, proprio la politica torna ad essere al centro di quel mistero che continua ad avvolgere l'omicidio di Paolo Borsellino e, più in generale, le stragi del '92 e del '93. Le nuove rivelazioni del collaboratore di giustizia Gaspare Spatuzza e le frasi sibilline dell'avvocato di Riina (per ultima quella di ieri: «Ci sono innocenti in carcere e colpevoli fuori») stanno gettando una luce inquietante su un quadro che, stando ai processi, sembrava ormai ricomposto in tutti i suoi aspetti. Certo, già prima che si riaprisse il capitolo delle stragi alcuni misteri irrisolti lasciavamo non poche e gravi perplessità, primo fra tutti quello della sparizione dell'agenda di Paolo. Ora, proprio su questi misteri, si stanno ricostruendo nuovi scenari (che poi sono quelli già ricostruiti in passato, dentro e fuori le aule di tribunale). Si è tornato a parlare dell'agenda rossa e della trattativa tra Stato e mafia. Sono rispuntati

misteriosi personaggi che si sarebbero mossi in quella densa zona grigia tra istituzioni, politica e criminalità.

Dinanzi a tutto ciò, da cittadina e da vittima di mafia, resto perplessa, addolorata, infuriata. Perplessa, perché mi chiedo come mai solo ora tornino alla ribalta temi già lungamente dibattuti in articoli, libri-inchiesta e convegni pubblici. Addolorata, perché dopo 17 anni di stanchezza e disinganno so che non sarà facile ricostruire prove e indizi. Infuriata perché so che la verità rischia di restare ancora una volta lontana a causa di una precisa volontà politica. So pure, anche, che le mie sensazioni sono quelle di centinaia di migliaia di persone oneste che credono nello Stato e nelle sue istituzioni. E che confidano nella giustizia e nel lavoro della magistratura. Ma poi, come me, queste stesse persone leggono di un tentato patto tra Cosa nostra e l'attuale premier, leggono di influenti politici condannati per mafia ma tuttora in libertà, leggono di uno Stato che sarebbe sceso a compromessi con la criminalità organizzata, coprendola o servendosene. Io so, come sanno queste persone e come scrisse una volta Pasolini, «tutti questi nomi e so tutti i fatti (attentati alle istituzioni e stragi) di cui si sono resi colpevoli. Io so. Ma non ho le prove. Non ho nemmeno indizi». Io so perché, continuo a citare Pasolini, sono una persona che «cerca di seguire tutto ciò che succede, di conoscere tutto ciò che se ne scrive, di immaginare tutto ciò che non si sa o che si tace; che coordina fatti anche lontani, che mette insieme i pezzi disorganizzati e frammentari di un intero coerente quadro politico, che ristabilisce la logica là dove sembrano regnare l'arbitrarietà, la follia e il mistero». Ma so anche che tutto questo, in Italia, potrebbe non bastare per raggiungere la verità né la giustizia. Spero di sbagliarmi.

Oggi nel giornale

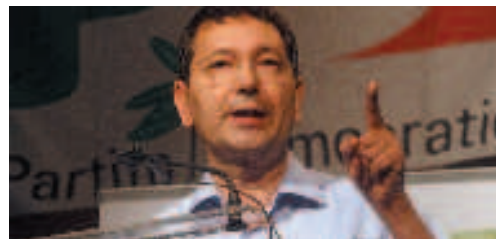
PAG. 10-11 ■ ECONOMIA

Fiducia al decreto scandalo Il Pd: governo senza coraggio



PAG. 16-17 ■ ITALIA

Marino, «siluro» del Foglio Il senatore: accuse senza valore



PAG. 24-25 ■ MONDO

Così la pandemia aggrava la crisi economica globale



PAG. 18-19 ■ ITALIA

Gelmini dà i voti e taglia gli atenei

PAG. 20-21 ■ ITALIA

Roghi, Bertolaso attacca Cappellacci

PAG. 36-37 ■ NERO SU BIANCO

L'hotel Negresco per gli homeless

PAG. 46 ■ SPORT

Tuffi sincronizzati, azzurre d'argento

PAG. 47 ■ L'UNITÀ AL TOUR DE FRANCE

Cavendish ride, il doping fa piangere

Abbonamenti

l'Unità

www.unita.it

Postali e coupon	
Annuale	
7gg/Italia	296 euro
6gg/Italia	254 euro
Semestrale	
7gg/Italia	153 euro
6gg/Italia	131 euro

Estero	
Annuale	
7gg/estero	1.150 euro
Semestrale	
7gg/estero	581 euro

Postale consegna giornaliera a domicilio
 Coupon tagliando per il ritiro della copia in edicola
 Versamento sul C/C postale n° 48407035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via Benaglia, 25 - 00153 Roma
 Bonifico bancario sul C/C bancario n. Iban IT25 U010 0503 2400 0000 0022 096 della BNL, Ag. Roma-Corso (dall'estero Cod. Swift: BNLIITRR)
 Importante inserire nella causale se si tratta di abbonamento per coupon o per consegna a domicilio per posta.

Per informazioni
sugli abbonamenti:

Servizio clienti Sered
 via Carolina Romani, 56 20091 Bresso (MI)
 Tel. 02/66505065 fax: 02/66505712
 dal lunedì a venerdì, ore 9-14
 abbonamenti@unita.it